Indice

Prefazione ..... » 1
Renato Baciocchi

Capitolo 1
La tutela penale del bene giuridico aria-ambiente ..... » 5

1. Il bene giuridico protetto dalle fattispecie penali previste nel codice dell'ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). ..... » 5
   1.1. L'ambiente come bene giuridico meritevole di protezione penale. ..... » 6
   1.2. La tutela dell'ambiente come principio fondamentale della Repubblica anche nell'interesse delle generazioni future. ..... » 10
   1.3. L'ambiente e la salute come limiti costituzionali espressi alla libera iniziativa economica del privato. ..... » 14
2. La natura giuridica delle fattispecie incriminatrici poste a tutela dell'ambiente. ..... » 16
3. Il principio di offensività nelle fattispecie incriminatrici ambientali. ..... » 18
4. Il diritto penale ambientale tra tutela di beni giuridici e tutela di funzioni. » 20
5. I delitti ambientali introdotti nel codice penale dalla Legge 22 maggio 2015 n. 68. ..... » 21
6. Reati ambientali e speciale tenuità del fatto. ..... » 28
7. Il procedimento di estinzione degli illeciti contravvenzionali in materia ambientale delineata nella nuova Parte Sesta *bis* del D.Lgs. n. 152/2006. ..... » 31
   7.1. L'ambito di applicazione. ..... » 32
   7.2. L'Autorità competente a condurre l'accertamento. ..... » 33
   7.3. L'assenza di danno o pericolo di danno. ..... » 34
   7.4. La prescrizione. ..... » 38
   7.5. L'asseverazione della prescrizione. ..... » 40
   7.6. Il contravventore. ..... » 40
   7.7. L'adempimento alla prescrizione. ..... » 41
   7.8. La sospensione del procedimento penale e l'estinzione del reato. ..... » 42
8. L'azione risarcitoria nel processo penale per danno ambientale. ..... » 44
9. La responsabilità amministrativa dell'Ente per reati ambientali. ..... » 51

Capitolo 2
La rilevanza delle «best available techniques» (bat) e dei «bat associated emission level» (bat-ael) nel giudizio di colpevolezza.....» 59
Casistica .....» 59
1. La rilevanza delle *Best Available Techniques* (BAT) nel diritto penale ambientale.....» 61
2. La genesi europea delle BAT e dei BAT Associated Emission Level (AEL). » 63
3. La normativa sulle BAT recepita nel codice ambientale: l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). .....» 67
4. Le Migliori tecniche disponibili (MTD) e le nuove tecniche emergenti. ....» 72
5. Le BAT nel giudizio di colpevolezza. .....» 73
5.1. Le BAT e i BAT-AELs quale elemento normativo delle fattispecie incriminatrici ambientali. .....» 74
5.2. La responsabilità penale del gestore dell'impianto che opera nell'affidamento legittimo ai provvedimenti amministrativi che prescrivono l'adozione di BAT e il rispetto dei BAT-AELs.....» 76
6. La rilevanza penale dei "guasti tecnici" tra buona fede, colpevolezza, errore e caso fortuito.....» 81

Capitolo 3
Il principio di precauzione nel sistema di tutela ambientale.....» 85
Casistica .....» 85
1. La genesi del principio di precauzione. .....» 87
2. Il principio di precauzione nel sistema giuridico di tutela dell'ambiente.....» 88
3. Il principio di precauzione nel tessuto penalistico delle fattispecie a tutela dell'ambiente.....» 90
4. Il principio di precauzione nell'esperienza giurisprudenziale. .....» 92
4.1. La precauzione nella ricostruzione del nesso causale. .....» 92
4.2. La precauzione nel tessuto della colpa. .....» 94

Capitolo 4
La disciplina sulla tutela dell'aria e sulla riduzione delle emissioni in atmosfera.....» 101
(Parte Quinta, Titolo Primo D.Lgs. n. 251/2006)
1. La normativa tecnica per la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione delle emissioni in atmosfera. .....» 101
2. La distinzione tra "stabilimento" e "impianto". .....» 103
3. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti. .....» 105
4. Le autorizzazioni per le ipotesi di modifica dello stabilimento: modifica "sostanziale" e "non sostanziale".....» 109

5. Emissioni convogliate, emissioni diffuse ed emissioni tecnicamente convogliabili. ..... » 111
6. Le emissioni odorigene. ..... » 113
7. Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività. ..... » 117
8. Gli impianti e le attività in deroga: comunicazione o autorizzazione generale. ..... » 121
9. L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). ..... » 128
10. L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). ..... » 134
11. Gli impianti di combustione. ..... » 138
12. Le emissioni di Composti Organici Volatili (COV). ..... » 142
13. Controlli, ispezioni e metodi di campionamento. ..... » 146

Capitolo 5
Le sanzioni dell'inquinamento ambientale ..... » 153
(Parte Quinta, Titolo Primo D. Lgs. n. 152/2006 | Titolo VI-*bis* codice penale)
1. Premessa. ..... » 153
2. I poteri di ordinanza per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico (art. 278 D.Lgs. n. 152/06). ..... » 154
Casistica ..... » 154
3. Le fattispecie incriminatrici previste nel codice dell'ambiente (art. 279 D.Lgs. n. 152/06). ..... » 160
Casistica ..... » 160
3.1. La tutela penale approntata dall'art. 279 del codice ambientale: il bene giuridico protetto. ..... » 164
3.2. Il soggetto attivo. ..... » 167
3.3. Le condotte costituenti reato ai sensi dell'art. 279. ..... » 168
3.3.1. Le condotte penalmente rilevanti nella fattispecie di installazione o esercizio di uno stabilimento in assenza dell'autorizzazione alle emissioni ovvero di esercizio con autorizzazione scaduta, decaduta, sospesa o revocata (art. 279, comma 1). ..... » 168
3.3.2. Le condotte penalmente rilevanti nella fattispecie di esercizio di uno stabilimento in violazione dei valori limite di emissione (VLE) stabiliti dall'autorizzazione (art. 279, comma 2 e 5) o delle prescrizioni autorizzative (art. 279, comma 2-*bis*). ..... » 178
3.3.3. La condotta rilevante nella fattispecie di messa in esercizio di un impianto o inizio di un'attività senza la preventiva comunicazione prescritta ai sensi dell'articolo 269, comma 6, o ai sensi dell'articolo 272, comma 1 (art. 279, comma 3). ..... » 190

3.3.4. La condotta rilevante nella fattispecie di omessa comunicazione dei dati emissivi prescritta ai sensi dell'articolo 269, comma 6 (art. 279, comma 4). ..... » 192

3.3.5. La condotta penalmente rilevante nella fattispecie di omessa adozione delle cautele necessarie ad evitare un aumento delle emissioni in atmosfera (art. 279, comma 6). ..... » 194

4. Le fattispecie incriminatrici previste nel codice penale. ..... » 195

4.1. La contravvenzione del "getto pericoloso di cose" (art. 674 c.p.). ..... » 195

Casistica ..... » 195

4.1.1. Premessa. ..... » 196

4.1.2. La natura giuridica e il bene protetto. ..... » 198

4.1.3. Il soggetto attivo. ..... » 200

4.1.4. La condotta penalmente rilevante. ..... » 200

4.1.5. Il momento consumativo. ..... » 219

4.1.6. L'elemento soggettivo. ..... » 220

4.2. I nuovi "Delitti contro l'ambiente" introdotti dalla Legge n. 68/2015 ..... » 224

4.2.1. Il bene giuridico tutelato dalle nuove fattispecie di "inquinamento" e "disastro ambientale" (artt. 452-*bis* e 452-*quater* c.p.) ..... » 224

4.2.2. Il soggetto attivo nei reati di inquinamento e disastro. ..... » 227

4.2.3. L'inquinamento ambientale (art. 452-*bis* c.p.). ..... » 229

Casistica ..... » 229

4.2.4. La morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art. 452-*ter* c.p.). ..... » 247

Casistica ..... » 247

4.2.5. Il disastro ambientale (art. 452-*quater* c.p.). ..... » 253

Casistica ..... » 253

4.2.6. L'inquinamento e il disastro ambientale colposo (art. 452-*quinquies* c.p.) ..... » 290

Casistica ..... » 290

4.2.7. La natura giuridica del reato: fattispecie colposa e pericolo colposo. ..... » 290

4.2.8. La condotta colposa. ..... » 295

4.2.9. Le condotte colpose nell'ambito di attività intrinsecamente pericolose. ..... » 298

4.2.10. Il nesso causale tra colpa ed evento. ..... » 300

4.2.11. L'elemento soggettivo. ..... » 301

4.2.12. Il momento consumativo del reato. ..... » 301